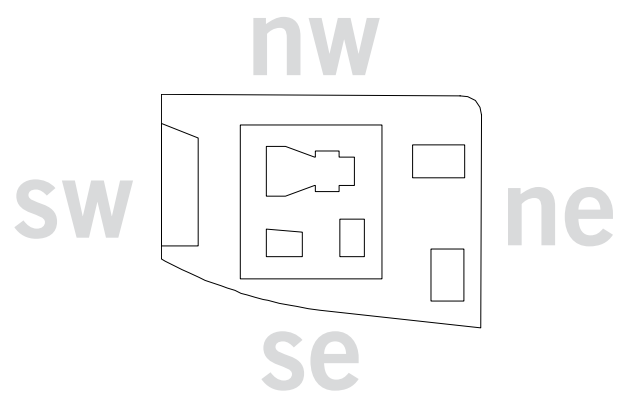




Llotja Lleida



Mecanoo architecten, Teatro e sala congressi

di/by Daria Ricchi

foto di/photos by Mecanoo architecten

Theatre and congress hall The Lleida area is famous for its fruit production; and it is especially in the inside that architects play with the vegetable theme: silhouettes of trees light up the side walls while multiple outlines of leaves enliven the ceiling. Moreover, Mecanoo wanted a building that more than anything would seem to grow from the ground, and in fact the stone that covers it has the same color of the soil on which it stands; to not create a monolithic block, the building ends with a rooftop garden that provides a grassy cape and at the same time a verdant and enjoyable views for the surrounding buildings. And not only that. The building serves as a transition between the natural landscape – mountains and river – and the town, becoming a kind of urban glue. Alternating with the plant images is the presence of real vegetation on the roof with pergolas supporting various types of climbers, roses, jasmine, and ivy. The roof garden also provides shelter from the summer heat just as the projecting the volume of the building does, and under which it additionally creates a space for meetings and an outdoor plaza.

The project for a Lleida theater and conference center, second in Catalonia only to the capital of Barcelona, dates to 2004, but the works were completed only in 2010. It has the appearance of a spacecraft in form but not materially, like the brutalist auditorium of Delft, built in the early sixties by Van den Broek and Bakema, that Francine

La zona di Lleida è famosa per la sua produzione di frutta; ed è in particolare negli interni che gli architetti giocano con questo tema vegetale: sagome di alberi illuminano le pareti laterali mentre molteplici profili di foglie movimentano il soffitto. I Mecanoo desideravano inoltre un edificio che sembrasse nascere dal terreno, infatti la pietra che lo ricopre ha lo stesso colore del suolo su cui sorge; per non realizzare un blocco monolitico, l'edificio si conclude con un tetto giardino che offre un manto erboso e allo stesso tempo una vista godibile e verdeggiante per gli edifici circostanti. Non solo. L'edificio funge così da tramite tra il paesaggio naturale – montagna e fiume – e quello cittadino, divenendo collante urbano. Alle immagini vegetali si alterna la presenza di vegetazione reale presente sul tetto con pergole che supportano vari tipi di rampicanti, rose, gelsomini e edere. Il tetto giardino fornisce anche riparo dalla calura estiva così come il volume aggettante dell'edificio, sotto al quale si crea inoltre uno spazio per incontri e una piazza all'aperto.

Il progetto per teatro e sala congressi a Lleida, seconda in Catalogna solo alla capitale Barcellona, risale al 2004 ma i lavori si sono conclusi solo nel 2010. Ha la sembianza di una navicella spaziale analoga e somigliante nella forma, ma non nei materiali, all'opera brutalista dell'auditorium di Delft, costruito nei primi anni Sessanta da Van der Broek e Bakema, che Francine Houben ben conosce avendo costruito di fronte la celeberrima biblioteca. Anch'esso appare come un monolite, ma in realtà è un edificio costituito da più volumi, tutti organizzati attorno a molteplici foyer fono-assorbenti. E i materiali stessi servono anche a distinguere le diverse parti dell'edificio e il loro orientamento: l'esterno è in pietra mentre l'interno vede pareti intonacate con pavimentazioni in legno o marmo, e nel foyer si trovano vari tipi di legno massello.

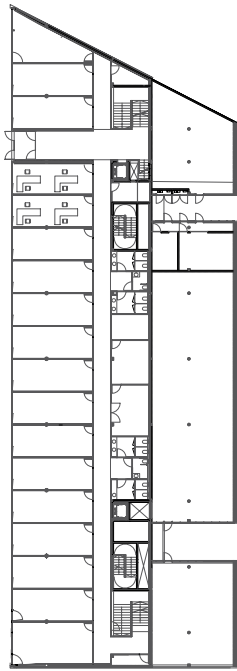
All'interno, attorno ad un'unica corte centrale, una monumentale scalinata parte dal livello stradale per arrivare alla sala multifunzionale al primo piano; un'altra rampa conduce al secondo livello dove una serie di aperture a nastro consentono un panorama a trecentosessanta gradi sulla città e sul fiume.

Il teatro è capace di ospitare mille persone e funziona anche come centro congressi (per un totale di 37.500 metri quadrati) al quale si sommano uffici per la stampa, zone VIP e un centro incontri – sul lato cittadino –, bar e ristoranti – sul lato che si affaccia sul fiume e sulla nuova piazza. Le entrate del teatro servono anche come sala per conferenze e riunioni. Tutti gli spazi logistici sono disposti in maniera estremamente funzionale e in parte sotterranei.

Pur somigliando ad una porzione di paesaggio questo edificio dovrà divenire, in realtà, un riferimento architettonico e urbano per la cittadina catalana.

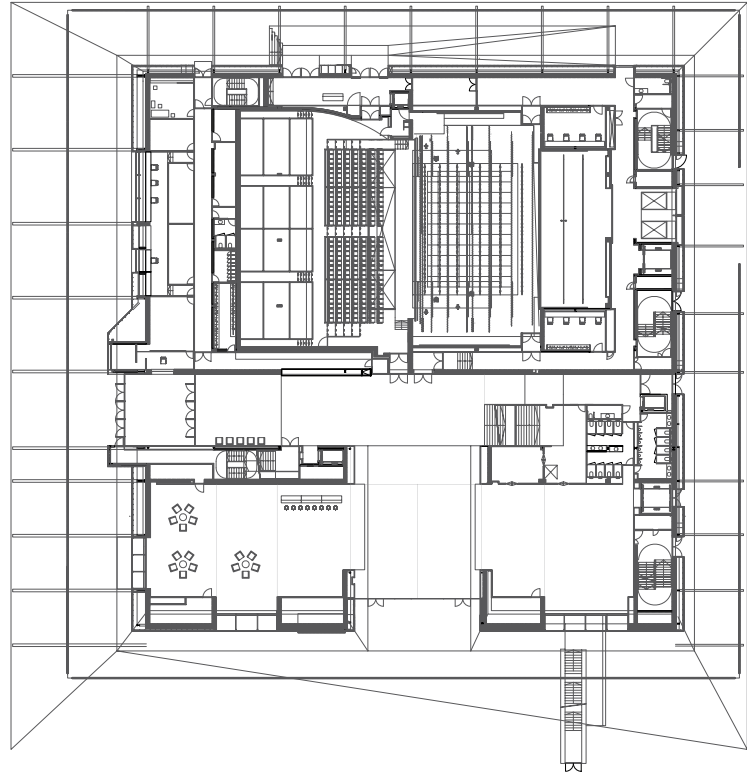






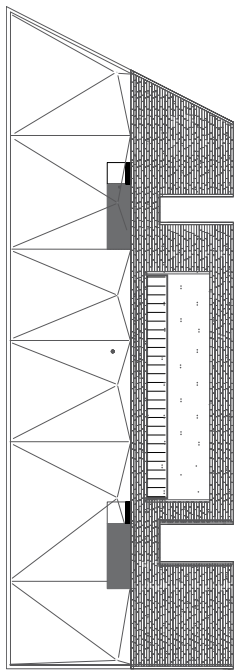
pianta piano terra/ground floor plan

0 10 m

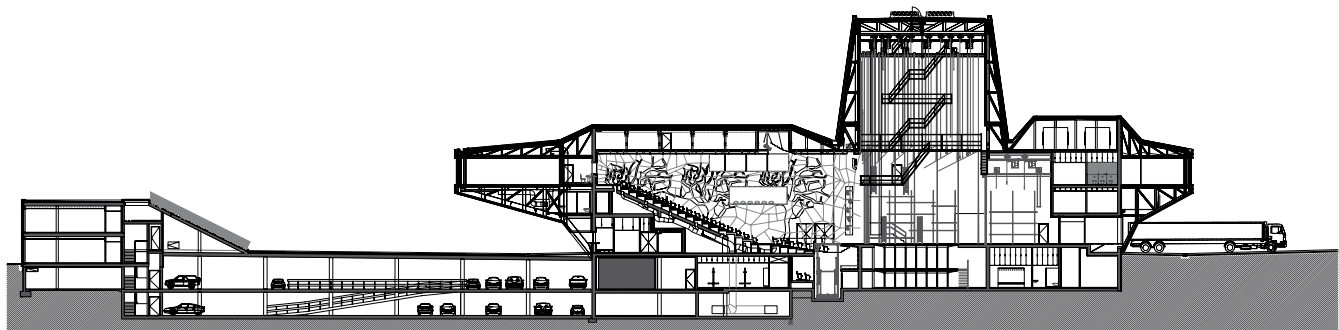
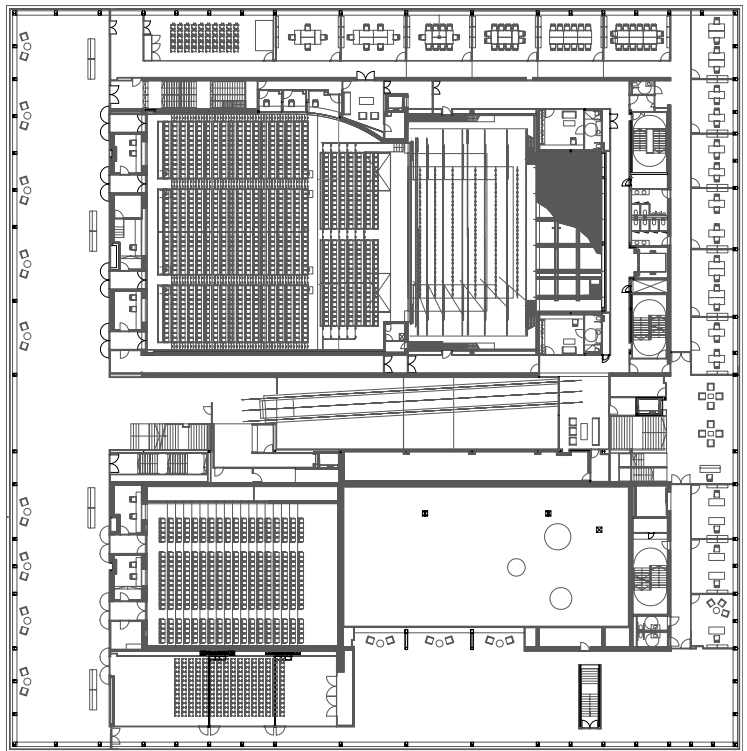


a

b



pianta secondo piano/second floor plan



sezione aa/section aa



Houben knows well, having built the well-known library. This appears also as a monolith, but in reality is a building consisting of several volumes, organized around a sound-absorbent foyer complex. And the same materials serve also to distinguish the different parts of the building and their orientation, the exterior in stone while in the interior are seen plastered walls with wood or marble floors, and in the foyer are found several types of solid wood.

Inside, around a single central courtyard, a monumental staircase begins from the street level, arriving to the first floor multifunction hall; another ramp leads to the second level where a series of strip openings allow a three hundred and sixty degree panoramic view onto the city and river.

The theater can seat one thousand people and also functions as a conference center (for a total of 37,500 square meters) to which are added press offices, VIP areas, and a meeting center – on the town side –, bars and restaurants – on the side overlooking the river and the new plaza. The theater entrances also serve as a conference and meeting hall. All of the logistic spaces are arranged in an extremely functional manner, and are in part underground.

Although this building resembles a piece of landscape, it should become, indeed, a urban and architectural landmark for the Catalan town.

nome progetto/project name La Llotja de Lleida

fase di concorso/competition

progetto/design Mecanoo architecten

ingegneria strutturale/structural engineering ABT

consulenza acustica/acoustics consultant Peutz

ingegneria elettrica e meccanica/electrical

and mechanical engineering Deerns Raadgevende Ingenieurs

consulente per i costi/costs consultant Basalt

Bouwkostenadvies

committente/client Municipality of Lleida

fase di progetto/executive phase

progetto/design Mecanoo architecten

in collaborazione con/in collaboration with Labb arquitectura

ingegneria strutturale/structural engineering BOMA

consulenza acustica/acoustics consultant Higinis Arau

ingegneria elettrica e meccanica/electrical

and mechanical engineering Einesa Ingenieria

architettura tecnica/technical architect J/T Ardèvol

i Associats

consulente per i costi/costs consultant J/T Ardèvol

i Associats

consulente per la sicurezza e l'antincendio/security

and fire safety consultant Einesa Ingenieria

capoprogetto/project manager Eptisa S.A. Direcció

Integrada

committente/client Centre de Negocis

i de Convencions S.A., Lleida

luogo/place Lleida, Spagna

superficie/area 37.500 mq/sqm (teatro e centro

congressi/theatre and congress centre); 9.500 mq/

sqm (parcheggio, terrazze, lounge/parking, terraces,

lounge); 15.325 mq/sqm (piazza/public square);

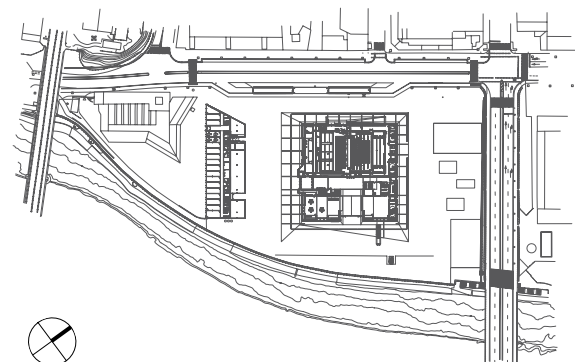
2.591 mq/sqm (uffici Mercolleida

e svago/Mercolleida offices and retail)

data progetto/design date 2004-2005

fine lavori/completion 2010

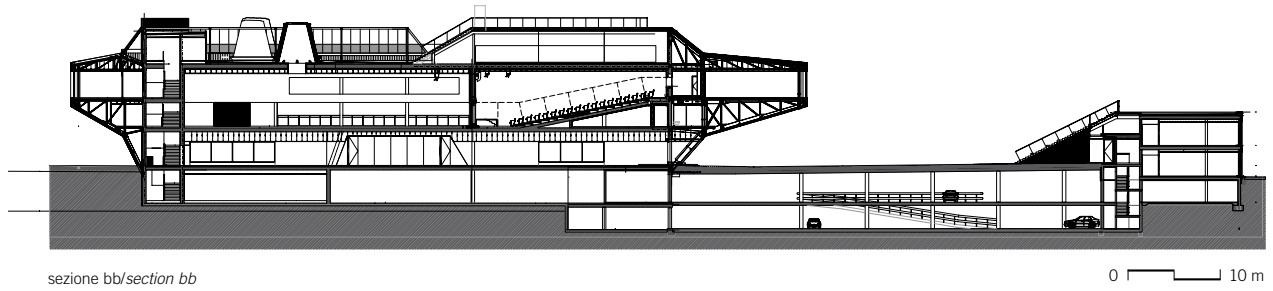
www.mecanoo.com



0 10 m

planimetria/site plan

in basso: la grande scala di collegamento
che conduce al primo piano
*below: the wide staircase leading
to the first floor*





corridoio al primo piano
corridor on the first floor

sotto: auditorium principale
below: main conference hall

